

001. Secondo il disposto di cui all'art. 30 della Costituzione, l'istruzione dei figli è:

- A) Un diritto e un dovere dei genitori.
- B) Un diritto dei genitori, ma non un dovere.
- C) Un dovere dei genitori, ma non un diritto.

002. In base all'art. 3, comma 1 della Carta internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza "l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente in tutte le decisioni relative ai fanciulli:

- A) Di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi".
- B) Di competenza delle sole istituzioni pubbliche.
- C) Di competenza dei soli tribunali.

003. I Poli per l'infanzia istituiti dal D.Lgs. n. 65/2017:

- A) Accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- B) Accolgono bambine e bambini fino a dieci anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- C) Accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, tutte le istituzioni scolastiche da 0 a 3 anni, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

004. La continuità interpretata alla luce del nuovo sistema integrato (Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia).

- A) Richiede agli educatori di allargare la propria visione da un lato verso la scuola dell'infanzia e dall'altro verso il territorio.
- B) Richiede agli educatori di collaborare con le famiglie monoparentali.
- C) Richiede agli educatori di collaborare con la scuola dell'infanzia e la scuola del primo ciclo.

005. La partecipazione del bambino (Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia):

- A) Avviene se l'educatore esegue le sue azioni rallentando e ponendo delle pause e delle interruzioni che gli consentono di vedere e riconoscere la tensione partecipativa.
- B) È spontanea non ha bisogno di essere esortata.
- C) È indotta nel bambino solo attraverso l'imitazione di azioni eseguite dall'educatore.

006. Secondo quanto specificato nel documento Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, al fine di sostenere i bambini nelle loro esperienze, gli interventi degli adulti:

- A) Hanno anche il compito di promuovere, in tutte le situazioni della giornata, l'acquisizione delle prime regole.
- B) Hanno il compito solamente di promuovere, in tutte le situazioni della giornata, l'acquisizione delle prime regole.
- C) Per l'acquisizione delle prime regole non richiede la comunicazione e la condivisione con i genitori.

007. Quali sono gli elementi indispensabili sia per conoscere i bambini sia per creare le basi del rapporto di collaborazione con le famiglie (Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia)?

- A) La comunicazione con i genitori è una componente essenziale della professionalità educativa. Si tratta di una comunicazione che ascolta e accoglie le emozioni, i pensieri, le scelte, le preoccupazioni e le richieste delle famiglie.
- B) La comunicazione con i genitori è una componente essenziale della professionalità educativa. Si tratta di una comunicazione che ascolta e accoglie solamente le scelte e le richieste delle famiglie.
- C) La comunicazione con i genitori è una componente essenziale della professionalità educativa. Si tratta di una comunicazione che ascolta le famiglie ma accoglie solamente gli elementi essenziali alla vita del nido delle bambine e dei bambini.

008. Secondo quanto specificato nelle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano", quale figura professionale supporta attivamente il piccolo con bisogni educativi speciali e aiuta il gruppo classe a integrarlo riconoscendo nella diversità una risorsa preziosa?

- A) Educatore di sostegno.
- B) Educatore.
- C) Personale ausiliario.

009. Secondo quanto specificato nelle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano", il personale ausiliario:

- A) È responsabile della sorveglianza, dell'igiene e della cura degli ambienti.
- B) Lavora a stretto contatto con i bambini ed è corresponsabile delle esperienze educative proposte dagli educatori.
- C) Coadiuvava il responsabile del servizio svolgendo anche funzioni di segreteria e contatto con gli uffici centrali del settore educazione.

010. La prospettiva che dà forma e si declina quale bussola e filo conduttore delle Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano è quella dei "DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI riconosciuti e promossi nei SERVIZI EDUCATIVI COME PRIMA ESPERIENZA DI CITTADINANZA ATTIVA":

- A) Con l'impegno di garantire una qualità fatta sia di livelli essenziali comuni e garantiti a tutti, sia di declinazioni specifiche pensate per ciascun bambino che vive quotidianamente in una comunità educativa.
- B) Con l'impegno di garantire una qualità sufficiente anche se non omogenea in tutta la città.
- C) Con l'impegno di garantire una qualità sufficiente anche a discapito del rispetto delle diversità dei singoli contesti sociali e culturali.

011. Secondo quanto specificato nelle “Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all’infanzia 0-6 del Comune di Milano”, la strutturazione del contesto e l’allestimento degli spazi nei diversi momenti della giornata devono permettere anche attività di intersezione tra gruppi di età diverse?

- A) Sì.
- B) No, devono permettere solo attività di piccolo gruppo e di grande gruppo.
- C) No, devono permettere solo attività per fasce di età.

012. Secondo quanto specificato nelle “Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all’infanzia 0-6 del Comune di Milano”, il curriculum implicito:

- A) Si manifesta nell’organizzazione consapevole degli spazi, dei tempi, dell’accoglienza, delle routines e della convivialità, delle forme di partecipazione.
- B) Riguarda i progetti che si generano, le opportunità offerte attraverso i materiali scelti, i laboratori, le proposte specifiche che gli educatori predispongono per i bambini e le bambine, quello che i bambini e le bambine apprendono in gruppo e insieme agli educatori che osservano, rilanciano, guidano, documentano.
- C) È orientato dalle competenze trasversali che i bambini e le bambine possono acquisire già dai primi anni e che divengono via via più specifiche, esprimendosi in diversi linguaggi.

013. 1) La Carta dei Servizi educativi all’infanzia del Comune di Milano impegna a fornire servizi di qualità indipendentemente dalla modalità di erogazione degli stessi. 2) La Carta dei Servizi educativi all’infanzia del Comune di Milano indica i diritti e doveri del cittadino e della Pubblica Amministrazione. Le citate affermazioni sulla Carta dei Servizi:

- A) Sono entrambe corrette.
- B) Sono entrambe errate.
- C) Sono la prima errata, la seconda corretta.

014. Secondo la teoria dello sviluppo di Piaget l’intelligenza senso motoria si sviluppa attraverso sei sotto stadi, il secondo stadio è:

- A) Le reazioni circolari primarie e primi adattamenti acquisiti.
- B) L’esercizio dei riflessi.
- C) Le reazioni circolari secondarie.

015. Secondo Vygotskij la “Zona di sviluppo prossimale – Zsp” di un bambino è:

- A) La distanza tra il livello di sviluppo effettivo e il livello di sviluppo potenziale.
- B) Il livello attuale di limiti e difficoltà nell’apprendimento verificato dall’educatore.
- C) Il blocco emotivo che frena il cambiamento e lo sviluppo e necessita di un aiuto specialistico.

016. Nei servizi educativi per l’infanzia, la documentazione, intrecciata all’osservazione:

- A) Riveste un ruolo rilevante nella riprogettazione delle proposte educative.
- B) È irrilevante al fine della verifica delle proposte educative.
- C) È irrilevante al fine della valutazione delle proposte educative.

017. Con riferimento ai servizi educativi per l’infanzia “Progettare”:

- A) Richiede un equilibrio delicato e sempre in movimento tra il pensiero, le traiettorie, gli obiettivi, le attese che ha in mente l’adulto e le traiettorie, gli obiettivi, le attese, le ricerche dei bambini.
- B) È un pensiero degli adulti che anticipa gli effetti che si vorrebbero produrre e che non tiene conto delle peculiarità dei bambini.
- C) Non è una modalità per governare consapevolmente l’incertezza del quotidiano.

018. La co-responsabilità educativa implica:

- A) Che famiglia e scuola sono chiamate a rispondere insieme ai bisogni di crescita e formazione dei bambini.
- B) Che sia la famiglia chiamata a rispondere ai bisogni di crescita e formazione dei bambini.
- C) Che sia la scuola chiamata a rispondere ai bisogni di crescita e formazione dei bambini.

019. La collaborazione attiva fra educatori e genitori determina:

- A) Uno scambio continuo e reciproco fra i diversi contesti nei quali il bambino cresce.
- B) Una distinzione netta fra i diversi contesti nei quali il bambino cresce.
- C) Una valutazione reciproca dei diversi contesti nei quali il bambino cresce.

020. Nel nido d’infanzia i rapporti diretti con i genitori dei bambini:

- A) Sono indispensabili per una corretta pianificazione del percorso educativo e per la trasparenza.
- B) Sono superflui se c’è un rapporto diretto con altre figure di riferimento (es. nonni).
- C) Sono importanti ma non fondamentali per la pianificazione dei percorsi educativi individuali.

021. Quale documento, a cura delle istituzioni scolastiche, previsto all’art. 7 del D.Lgs. n. 66/2017, definisce gli strumenti per l’effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione?

- A) Piano educativo individualizzato (PEI).
- B) Profilo di funzionamento.
- C) Progetto individuale.

022. A norma della Costituzione, il lavoratore può rinunciare alle ferie annuali retribuite o al riposo settimanale?

- A) No, mai.
- B) Sì, se lo prevede il contratto di lavoro.
- C) Sì, ma solo se monetizzate.

023. Indicare quale principio sul "comportamento in servizio", non è consono a quanto dispone il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

- A) Il dipendente, può di norma affidare ad altri il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
- B) Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.
- C) Il dipendente utilizza i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.

024. Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 i cartelli di prescrizione (Allegato XXV):

- A) Hanno forma rotonda e presentano un pittogramma bianco su fondo azzurro.
- B) Hanno forma quadrata e presentano un pittogramma bianco su fondo azzurro.
- C) Hanno forma rettangolare e presentano pittogramma nero su fondo azzurro.

025. Quale diritto è riconosciuto all'interessato, espressamente all'art. 17 del GDPR, qualora i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati?

- A) Diritto all'oblio.
- B) Solo il diritto di opposizione.
- C) Diritto di accesso.

026. Tra i diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 del GDPR:

- A) È previsto il diritto alla portabilità dei dati.
- B) Non è previsto il diritto di cancellazione.
- C) Non è previsto il diritto di limitazione di trattamento che è regolamentato nel D.Lgs. n. 196/2003.

027. Complete the sentence by using one of the options given: "I studied in France _____ six years, but I've returned to Italy now".

- A) For.
- B) Ago.
- C) Since.

028. Complete the sentence by using one of the options given: "You study English, _____ you?".

- A) Don't.
- B) Didn't.
- C) Doesn't.

029. Da quale scheda della barra multifunzione di Microsoft Word è possibile aggiungere una tabella?

- A) Inserisci.
- B) File.
- C) Visualizza.

030. Quale delle seguenti è una funzione condizionale in Microsoft Excel?

- A) SE.
- B) MEDIA.
- C) ADESSO.